

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
ICI	ITA:		SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI	66
PROVINCIA E COMUNE: T O - TORINO		DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)		
LUOGO: P.zza della Repubblica n° 2 e 4.		L'edificio è a 5 piani f.t., porticato verso p.zza della Repubblica, con negozi al piano strada, un piano ammezzato con balconcini sotto i portici e tre piani di abitazione. La pianta del complesso edilizio è ad "L", con il lato più corto perpendico		
OGGETTO: Palazzi Juvarriani.		lare all'asse di via Milano, a doppio corpo di fabbrica con due cortili. Gli accessi sono due e servono altrettante scale ubicate una sulla v. Mila		
CATASTO: Foglio n° 211 - Particella n° 38.		no, dove si trova anche l'androne carraio, ed una sulla testata verso p.zza della Repubblica; la		
CRONOLOGIA: XVIII Secolo.		distribuzione agli appartamenti avviene per mezzo di ballatoi verso cortile. La tipologia dell'edifi		
AUTORE: Architetto Filippo Juvarra.		cio è quella tipica della casa settecentesca, con un piano nobile e piani successivi per residenze di		
DEST. ORIGINARIA: Abitazione di famiglie aristocratiche ed alta borghesia.		decoro.		
USO ATTUALE: Abitazione di popolazione immigrata, uffici e negozi?		L'ossatura verticale dell'edificio è costituita da pilastri verso piazza, su cui si impostano archi		
PROPRIETA': Ente Morale (Ordine Mauriziano).		a tutto sesto, e da muri perpendicolari ai fronti stradali. Gli orizzontamenti sono realizzati con vol		
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: D.M. 22/10/1910. P.R.G. E ALTRI: P.R.G. app. con D.P.R. 6/20/2959 e succ. varianti.		te a botte ribassate e solai in legno.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI		Il tetto è del tipo alla "Piemontese". I fronti ver		
PIANTA: A "L", a doppio corpo di fabbrica, con due cortili.		so piazza costituiscono un insieme di grande unita		
COPERTURE: Tetto a due falde, capriate lignee semplici, manto in coppi (tetto alla piemontese).		rietà, con 4 assi sul lato più corto e 11 sul maggio		
VOLTE o SOLAI: Volte a crociera, solai in legno.		re. Pilastri ed archi con in chiave fregi a testa di		
SCALE: Una scala a tre rampe a tenaglia su rampe a volta con accesso da via Milano e una a due rampe sulla testata del fabbricato con accesso da p.zza della Repubblica.		animale interessano il piano terreno ed ammezzato, mentre superiormente le facciate sono spartite da		
TECNICHE MURARIE: Murature portanti di mattoni, con intonaco liscio tin teggiato.		un ordine gigante di lesene doriche in asse con i pi		
PAVIMENTI: In pietra, marmo e di vario tipo con rifacimenti.		lastri sottostanti. Al primo piano si aprono porte-		
DECORAZIONI ESTERNE: Fregi a testa di animale in chiave degli archi dei portici e nel cornicione.		balconè, con balconi sostenuti da pensole in pietra,		
DECORAZIONI INTERNE: =====		sormontate da una trabeazione e da un timpano trian		
ARREDAMENTI: =====		golare. Al secondo piano vi sono tutte finestre ret		
STRUTTURE SOTTERRANEE: Volte a botte e crociera in muratura di mattoni.		tantolari semplici, con doppio cornicionr e decorazioni a frangia. All'ultimo piano le aperture hanno dimen		

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: L'attuale edificio si inquadra nel più vasto progetto dell'architetto reale Filippo Juvarra, voluto da Vittorio Amedeo II^o, dopo l'edificazione di una nuova porta di accesso alla città in prossimità della secondaria antica Porta di San Michele. La nuova porta, della Porta Vittoria o, anche, Porta Palazzo Nuova si rese necessaria per mettere in diretta comunicazione il suburbio con il mercato di p.zza delle Erbe, attraverso l'antica Contrada di Porta Palazzo. Quindi anche la tortuosa, angusta via medioevale dovette essere raddrizzata ed allargata, centrata sulla porta e larga non meno delle vie degli ampliamenti.

Nel progetto Juvarriano la Contrada di Porta Palazzo, o, anche, d'Italia (anticamente Contrada di S. Michele della Postierla, oggi via Milano) sbocca in una piazza rettangolare, delimitata da edifici porticati, formanti una L di quattro campate sul lato a fianco della Via e di 6 campate sul fronte laterale. L'esame del progetto autografo del Juvarra (v. allegato n° 14) mostra la radicale modificazione del tessuto urbano preesistente che comportò, per l'edificio in questione, il parziale sventramento dell'Isolato di Santa Croce. Esso, infatti, verso Contrada d'Italia, presentava un fronte curvo, che si protendeva verso lo opposto fronte dell'isolato di S. Ignazio, riducendo la Contrada alla larghezza di non più di 3 metri (v. allegato n° 16).

SISTEMA URBANO: Edificio compreso nell'isolato di S. Croce, prospiciente p.zza della Repubblica, che segna con il felice impianto urbanistico, l'accesso alla città vecchia da Via Milano, importante asse di traffico all'epoca della costruzione.

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio di p.zza della Repubblica si colloca nel tessuto settecentesco di riplasmazione Juvarriana, seguito al Regio Biglietto del 29/4/1729 v. allegato n° 16 relativo al raddrizzamento della Contrada d'Italia (attuale V. Milano) L'edificio, insieme al simmetrico costruito nel secolo successivo, su impianto analogo, realizza un complesso urbanistico che delimita il vasto spazio di p.zza della Repubblica ed inquadra quello che un tempo costituiva uno degli ingressi principali alla città, la via Milano.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

C. BIANCHI	"Porta Palazzo e il Balon"	Piemonte in Bancarella Ed. 1975
Istituto di Architettura Tecnico del Politecnico di Torino	"Forma urbana ed architettura nella Torano Barocca"	UTET 1969
M. PASSANTI	"Lo sviluppo urbanistico di Torino dalla fondazione all'unità d'Italia"	Ed. Quaderni di Studio - Facoltà di architettura Torino 1969.
BOGGIO	"Storia di Torino"	
A. LANGE	Schede Soprintendenza Monumenti.	

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.				X														
INFISSI				X														

OSSERVAZIONI:

Lo stato di conservazione appare compromesso da una manutenzione molto ridotta e dalle superfettazioni dei vani dovuti a mutamenti di destinazione. Gli intonaci esterni si presentano molto deteriorati, con evidenti tracce di umidità, dovute alle carenze della copertura. Particolarmente degradati risultano infine i portici di piazza della Repubblica per l'inserimento di vetrine ed insegne di negozi non consoni ai caratteri architettonici dell'edificio.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

n° 1

FOTOGRAFIE:

Dal n° 2 al n° 6.

DISEGNI E RILIEVI:

n° 7 - Pianta Piano terreno.

n° 8 - Rilievo congetturale situazione ante'700.

n° 9 - Rilievo congetturale situazione ultimo quarto
1700.**MAPPE:** n° 10 - Mappa Rabbini - 1858.

n° 11 - Pianta Topografica di Torino - Sec. XVII.

n° 12 - Pianta della città di Torino verso il 1765.

n° 13 - Mappa illustrativa legamenti urbanistici.

DOCUMENTI VARI:n° 14 - Progetto di dirizzamento della contrada di
Porta Palazzo - F. Juvarra 1729.

n° 15 - Editto Vicario di Torino 4/5/1729.

RELAZIONI TECNICHE:

n° 16 - Relazione storico - critica.

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:**FOTOGRAFIE:****MAPPE - RILIEVI - STAMPE:**

Archivio di Stato - Sezioni Riunite - Torino (Mappa Rabbini).

Archivio Storico del Comune di Torino (Documenti vari).

Catasto urbano di Torino (Estratto di Mappa Catastale).

ARCHIVI:

Archivio di Stato - Sezioni Riunite - Torino.

Archivio Storico del Comune di Torino.

Catasto urbano di Torino.

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):**COMPILATORE DELLA SCHEDA:***Simone Protosteri***VISTO DEL SOPRINTENDENTE:****REVISIONI:****DATA:** Ottobre 1989